

VareseNews

Ceriani: “Voglio un Comune aperto alla partecipazione”

Pubblicato: Lunedì 22 Giugno 2015



«**Sono stato eletto per la terza volta**, a distanza di 10 anni da termine del mio secondo mandato e ciò è fonte di grande riconoscenza verso chi ha fiducia e stima della mia persona. Mio impegno è di lavorare sempre al servizio della nostra Comunità, mantenendo un comportamento propositivo, trasparente ed essere degno dell'importante ruolo che ricopro». **Sono le prime parole espresse dal sindaco Mario Angelo Ceriani**, durante l'insediamento avvenuto nel primo consiglio comunale che si è svolto venerdì sera in paese.

«Origgio vuole essere un paese in “fermento” dove interagiscano le espressioni più dinamiche per promuovere il bene comune, fondamento di una crescita giusta e coesa di una comunità – ha spiegato il sindaco nel suo discorso -. **Alimentare e sostenere la cultura della cittadinanza** intesa come quell'insieme di atteggiamenti, costumi sociali, azioni o regole minime che, condivise da tutti i concittadini, permettano la convivenza e diano un senso di appartenenza, rispetto per il patrimonio comune. La persona è al centro di tutto, dove sia garantita la solidarietà per i più deboli, dove si faccia cultura per alimentare i nostri giovani».

Per Ceriani si deve «**Promuovere una democrazia partecipata**, dove ognuno di noi si senta responsabile e fautore del giusto vivere in paese; portatore di domande, esigenze a cui si deve rispondere con servizi appropriati che consentano una migliore qualità di vita per tutti. Incentivare il dialogo e il sostegno con l'associazionismo tutto, fonte di ricchezza umana; la cultura a difesa della nostra memoria, delle nostre radici per rielaborarle alla realtà di oggi e favorire la valorizzazione dei beni e servizi culturali presenti in paese. Alle nostre associazioni non mancherà l'attenzione, la condivisione e

il sostegno alle loro iniziative e sempre nel rispetto di una totale autonomia. È indispensabile conoscere le entrate tributarie già consolidate ottimizzare le spese, eliminare gli eventuali sprechi, per avere la possibilità di programmare, organizzare e garantire al meglio l'erogazione dei servizi ai Cittadini».

«È mio impegno, al più presto – conclude Ceriani – **e comunque entro i novanta giorni dalla mia proclamazione**, come previsto dallo statuto comunale, portare all'attenzione del Consiglio Comunale le linee programmatiche della mia amministrazione, tenendo in considerazione sia le risultanze degli ultimi esercizi amministrativi e la potenzialità dell'ente a generare entrate. **La mia amministrazione sarà aperta alla partecipazione cittadina come previsto dal nostro statuto**».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it